



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Direzione Generale
Ufficio Organi Collegiali

Piazza Tancredi, 7
I 73100 Lecce
E organi.collegiali@unisalento.it

ESTRATTO DEL VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N.10 DEL 21/09/2021

Il giorno 21 Settembre 2021 alle ore 9:45 si è riunito in modalità telematica ai sensi del DPCM del 18.10.2020 art.1, punto 5), previa convocazione con nota prot.n. 145355-II/12 del 17 Settembre 2021, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università del Salento, nelle persone di:

Dott. Luigi Di Marco	Presidente – Magistrato della Corte dei Conti	Presente
Dott. Giovanni Desantis	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Michele Sciscioli	Componente effettivo in rappresentanza del MUR	Presente

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Ipotesi di “*Contratto Collettivo Decentrato per Collaboratori ed Esperti Linguistici e per Collaboratori ed Esperti Linguistici/ex Lettori - Biennio 2020-2021*” e “*Fondo per il trattamento integrativo al personale CEL/Ex Lettori*” - Anno 2021. Certificazione di compatibilità con i vincoli di bilancio.
2. Ipotesi di “*Contratto collettivo integrativo per la ripartizione del monte-ore per lavoro straordinario - Quantificazione monte ore – anno 2021*”, siglata il 30/7/2021”. Certificazione di compatibilità con i vincoli di bilancio.
3. “Scheda SICI” e “Tabella 15” Macro-categoria “*Dirigenti di 2^ fascia*” e Macro-categoria “*Personale non dirigente*” – Anno 2019. Certificazione ex art. 40-bis, comma 3, D.Lgs n. 165/2001.

Svolge le funzioni di Segretaria del Collegio dei Revisori dei Conti la Dott.ssa Carmela Ingrosso dell'Ufficio Organi Collegiali.

1. **Ipotesi di “*Contratto Collettivo Decentrato per Collaboratori ed Esperti Linguistici e per Collaboratori ed Esperti Linguistici/ex Lettori - Biennio 2020-2021*” e “*Fondo per il trattamento integrativo al personale CEL/Ex Lettori*” - Anno 2021. Certificazione di compatibilità con i vincoli di bilancio.**

Ai sensi dell'art. 40-bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 8, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19/4/2018, il Collegio procede all'esame dell'Ipotesi di “*Contratto Collettivo Decentrato per collaboratori ed esperti linguistici e per Collaboratori ed Esperti Linguistici ex/Lettori – Biennio 2020/2021*”, siglata il 2/7/2021; la stessa risulta corredata della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria di cui all'articolo 40, comma 3-sexies, del D Lgs. n. 165/2001, trasmesse dall'Amministrazione universitaria con rettorale prot. n. 132687 del 2/08/2021.

Il Collegio tiene conto che il precedente contratto decentrato, sottoscritto il 27/1/2014, regolava gli effetti del trattamento economico per il biennio 2013/2014 ed il rapporto di lavoro in generale dei CEL per il quadriennio 2013/2016 e che tale contratto conservava la propria efficacia “fino alla stipulazione di apposito CCNL o di diverso contratto collettivo decentrato” (art. 1, comma 3).

Il Collegio prende atto che l’Ipotesi di “Contratto Collettivo Decentrato per collaboratori ed esperti linguistici e per Collaboratori ed Esperti Linguistici /Ex Lettori – Biennio 2020/2021” tratta, in particolare, dei compiti del CEL, delle modalità di reclutamento, della verifica dell’attività svolta, del regime delle assenze, della risoluzione del rapporto di lavoro, del trattamento economico e che con tale Ipotesi di Contratto si conferma che il rapporto di lavoro dei CEL/Ex lettori si instaura per un monte ore annuo pari a 550 e se ne stabilisce l’applicazione per gli effetti economici a decorrere dall’1/1/2020.

Il Collegio rileva, poi, che l’Ipotesi di contratto in questione non si applica, ai fini economici, ai CEL/Ex lettori che siano destinatari di sentenza immediatamente esecutiva non ancora definitiva e/o di sentenza passata in giudicato, con cui sia stato dichiarato il diritto all’equiparazione del trattamento stipendiale del CEL/Ex lettore a quello dei ricercatori confermati a tempo definito da corrispondersi come trattamento fondamentale.

Per quanto attiene, in particolare, al trattamento economico da corrispondere ai C.E.L., il Collegio considera che lo stesso è costituito, ai sensi dell’art. 51 del CCNL del 21/5/1996, dal trattamento economico fondamentale, determinato dal CCNL di comparto, e dal trattamento integrativo di Ateneo. Con il contratto decentrato in esame, le parti negoziali hanno determinato il trattamento economico complessivo dei C.E.L. tenendo conto del parametro del ricercatore confermato a tempo definito, stabilendo che, comunque, esso non possa superare l’importo totale di € 39.102,00 lordi, fatti salvi eventuali futuri successivi aumenti contrattuali del trattamento economico fondamentale, previsti dal CCNL. Il Collegio rileva, altresì, che il predetto importo di € 39.102,00, è stato determinato considerando la rivalutazione monetaria dell’indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati (FOI) del precedente limite, pari a € 38.000,00, previsto dall’art. 16 del “Contratto collettivo decentrato per collaboratori ed esperti linguistici e per collaboratori ed esperti linguistici/ex lettori”, sottoscritto il 27/01/2014.

Il Collegio prende atto, poi, che con l’Ipotesi di contratto in questione si vogliono valorizzare le competenze possedute dal personale C.E.L. attraverso la definizione di una struttura retributiva che riconosca l’esperienza acquisita, la produttività ed il merito, in coerenza con quanto disposto dal comma 5 del precitato art. 51 del CCNL del comparto Università del 21/05/1996. A tal fine si constata che i C.E.L. sono inquadrati nelle rispettive fasce - come individuate nella tabella facente parte dell’art. 11 dell’Ipotesi di contratto in discussione - in funzione dell’esperienza maturata da ciascuno alla data del 31/12/2019, senza considerare il periodo di blocco (pari a 5 anni - dal 1/1/2011 al 31/12/2015) previsto dalla normativa nazionale in materia di incrementi economici delle retribuzioni dei dipendenti pubblici, disciplinato dall’art. 9, comma 21, del D.L. 31/05/2010, n. 78, come modificato/integrato dall’art. 1, comma 256, della Legge 23/12/2014, n. 190.

Il Collegio considera, inoltre, che l’attribuzione della fascia, riconosciuta ai sensi della tabella contenuta nell’Accordo, rimarrà invariata fino alla vigenza del contratto in questione.

Il Collegio tiene conto del fatto che la spesa occorrente per l’attuazione del Contratto graverà sull’UPB RIAF.RIAF1-UFFICIO STIPENDI – voce di spesa 10209017 - del bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario, al netto delle risorse che sono state già corrisposte al personale CEL a titolo di trattamento economico fondamentale ed integrativo nel corso dell’anno 2020.

Al fine di individuare le risorse necessarie al finanziamento dell’Accordo di cui trattasi, occorre procedere, altresì, alla certificazione del “Fondo per il trattamento integrativo del personale CEL – Anno 2021”, la cui costituzione è descritta nella Relazione tecnico-finanziaria, in data 2/08/2021.

A tal fine il Collegio rileva che detto Fondo, quantificato complessivamente in € 654.541,41 (oltre gli oneri a carico dell’ente), è stato costituito nel rispetto delle disposizioni normative che hanno esplicitato nel tempo un’azione di contenimento nei confronti delle risorse destinate alla contrattazione integrativa.

Tra le risorse variabili sono state riportate le economie del Fondo 2020 che, accertate a consuntivo, risultano pari ad € 159.826,48; queste sono iscritte al Fondo 2021 oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 (limite Fondo 2016), in quanto trattasi di risorse già debitamente autorizzate e certificate (il Fondo dell'anno 2020 è stato certificato da questo Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 11 del 21/12/2020) ma non spese nel 2020 e, quindi, rinviate al Fondo dell'anno corrente, trattandosi di un mero trasferimento temporale di spesa.

Il Collegio tiene conto del fatto che, in esito alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di Contratto collettivo decentrato per CEL/ex Lettori, siglata il 2/07/2021, la quale si applica al biennio 2020/2021, ne deriverà una maggiore spesa dal pagamento al personale interessato degli arretrati 2020 a titolo di trattamento integrativo, spesa quantificata, in via preventiva, in € 86.154,00 (oltre gli oneri a carico dell'Ente). A questo proposito, il Collegio considera che, nel corso dell'anno 2020, è stato corrisposto al personale CEL/ex Lettori il trattamento integrativo previsto dall'art. 16 del "Contratto collettivo decentrato", sottoscritto il 27/1/2014, per una spesa complessiva di € 334.888,45 (oltre gli oneri a carico dell'ente); conseguentemente il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente (il 2020), certificato ed approvato per un importo di € 494.714,93 (oltre gli oneri a carico dell'ente), risulta rispettato, considerando la spesa in termini di competenza.

Con riferimento all'anno 2021, il Collegio prende atto che le disponibilità finanziarie esistenti sulla voce di spesa 10209017 dell'UPB: RIAF.RIAF1.UFFICIO STIPENDI - "Trattamento accessorio CEL/Ex Lettori" - del B.U. sono complessivamente pari ad € 654.541,41, comprensive delle variazioni intervenute in corso d'anno. Pertanto, dette risorse consentono di certificare il "Fondo per il trattamento integrativo del personale CEL/ex Lettori", relativo all'anno 2021, per un importo pari ad € 654.541,41 (oltre gli oneri a carico dell'Ente). Tanto, in considerazione del fatto che le risorse disponibili sulla precitata voce di spesa del B.U. per il corrente esercizio finanziario sono sufficienti a garantire la copertura delle voci di destinazione del Fondo di cui trattasi, ivi compresa la spesa derivante dalla corresponsione, al personale CEL avente diritto, degli arretrati 2020, in applicazione della più volte citata Ipotesi di "Contratto Collettivo Decentrato per collaboratori ed esperti linguistici e per Collaboratori ed Esperti Linguistici /Ex Lettori – Biennio 2020/2021", siglata il 2/07/2021.

Il Collegio rileva che, a fronte di un "Fondo per il trattamento integrativo" alimentato annualmente con risorse stabili per € 494.714,93 (oltre gli oneri a carico dell'Ente), la spesa che si prevede di sostenere nell'anno 2021 ammonta ad € 324.230,59, a cui occorre aggiungere l'incremento derivante dalla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di Contratto collettivo decentrato per CEL/ex Lettori, siglata il 2/07/2021, quantificato in via preventiva in € 86.154,00 (oltre gli oneri a carico dell'Ente). Pertanto, il Collegio prende atto che la spesa complessiva, a regime, per la corresponsione del trattamento integrativo al personale interessato, pari ad € 410.384,59 (oltre gli oneri a carico dell'Ente) per l'anno 2021, trova ampia copertura finanziaria con le risorse stabili del Fondo di cui trattasi.

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- il contratto integrativo, siglato il 2/07/2021, è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria, entrambe in data 2/08/2021, sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- il "Fondo per il trattamento integrativo del personale CEL/ex Lettori", per l'anno 2021, pari ad € 654.541,41 (oltre gli oneri a carico dell'Ente), sottoposto a certificazione, è stato costituito in conformità alla normativa vigente e nel rispetto, in particolare, dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25/5/2017, n. 75;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del "Fondo" risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

esprime parere favorevole

in merito alla compatibilità finanziaria dell'Ipotesi di “Contratto Collettivo Decentrato per collaboratori ed esperti linguistici e per Collaboratori ed Esperti Linguistici ex/Lettori – Biennio 2020/2021”, siglata il 2/7/2021, nonché in ordine alla certificazione del “Fondo per il trattamento integrativo del personale CEL/ex Lettori”, relativo all'anno 2021, per un importo pari ad € 654.541,41 (oltre gli oneri a carico dell'Ente), secondo quanto risulta dalla precitata Relazione tecnico-finanziaria, in data 02/08/2021, prot. n. 132687.

OMISSIS

Non essendovi altre questioni da trattare, la seduta viene tolta alle ore 10:30.

Il Collegio, in considerazione delle modalità di riunione telematica, dà mandato al Presidente di inviare il presente verbale, da intendersi sottoscritto da tutti i componenti, ai competenti Organi dell'Università del Salento.

Firmato

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi di Marco (Presidente)

Dott. Giovanni Desantis (Componente)

Dott. Michele Sciscioli (Componente)